Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali Ambientali e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa

CONTRATTO DI APPALTO

PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 Asse I, per i lavori di "Realizzazione e ripristino dei sentieri del Parco di Cava Ispica, valorizzazione del sito, completamentodelrestauro del Castello- (RG)";

Codice Cup G88I13000390006 - Codice CIG 679659037F

Prenotazione Impegno di Spesa Capitolo 776090

Esercizio finanziario 2017

D.D.G. n. 3626 del 02-08-2017;

L'anno duemiladiciassette, il giorno dodicidel mese didicembre, nella sede della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, Piazza Libertà n. 2, dinanzi a me Corallo Rosa, Ufficiale Rogante della Soprintendenza di Ragusa, giusta nomina del Soprintendente prot.03/S del 03-01-2017, di autorizzazione al rogito dei contratti in forma pubblica amministrativa ai sensi degli artt. 95 e 96 del Regolamento per la contabilità dello Stato e dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n°50/2016 non assistito da testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti si sono costituiti i signori:

- **Arch. Calogero Rizzuto, nella sua qualità di Soprintendente dei BeniCulturali e Ambientali di Ragusa, nominato con D.D.G. n° 3235**

del 08/08/2016 il quale interviene in qualità di delegato dell'Amministrazione Regionale (C.F. 80012000826 – P. IVA 02711070827), domiciliato per la sua carica presso la sede della Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, per brevità "Stazione appaltante",

Codice univoco ufficio: CYWFDM_ S0017

Posta elettronica certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

- La sig.ra Benedetta Sgrò nata a Mistretta(ME) il 03-02-1975 residente in Sant'Agata di Militello (ME)C.F. SGRBDT75B43F251X firmatario nella qualità di legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, ISA Restauri e Costruzioni s.r.l. per brevità "Appaltatore".

Tale ditta ha sede legale in Mistretta (ME) Via Libertà s.n. Partita IVA 03082820832;

Posta elettronica certificata:isacostruzionisrl@legpec.it

Detti camparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto.

PREMESSO CHE

a-con decreto del Ministero dei Beni Culturali e delle attività culturali e del turismo -- Autorità di Gestione PON "Cultura e Sviluppo" del 18/02/2016 Rep. 11/2016, registrato alla Corte dei Conti il 21/04/2016 n°1443 individua, nell'elenco degli interventi PON "Cultura e Sviluppo" come ammissibile a finanziamento il progetto avente ad oggetto la "Realizzazione e ripristino dei sentieri del Parco di Cava Ispica, valorizzazione del sito, completamento del restauro del Castello - (RG)";

b- l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento è stato affidato all'architetto Giambattista Tumino, quello della progettazione definitiva ed esecutiva è stato affidato all'arch. Giorgio Battaglia, al geom. Maria Ausilia Ruta e all'archeologo Anna Sammito, mentre il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stato affidato al dott. Giovanni Cassarino;

c- con verbale della Conferenza dei Servizi del 12/07/2016 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla"Realizzazione e ripristino dei sentieri del Parco di Cava Ispica, valorizzazione del sito, completamento del restauro del Castello-(RG)";dell'importo complessivo di euro 1.108.200,00(Euro unmilionecentoottomiladuecento,00) di cui euro 829.012,16 (Euro ottocentoventinovemiladodici/16) per lavori ed € 279.187,84, (duecentosettantanovemilacentoottantasette,84)per somme a disposizione della Amministrazione;

d- nel progetto esecutivo, i lavori erano ulteriormente distinti in somme soggette ad offerta, pari ad Euro 819.981,55(ottocentodiciannovemilanovecentoottantuno,55) ed in somme relative ai costi della sicurezza (non soggette a ribasso)pari a € 9.030,61 (Euro novemilatrenta/61);

e- con determina n°14 del 13-09-2016 sono stati approvati il bando di gara ed il Disciplinare di gara per l'affidamento del contratto con procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 73 del D. Lgs. n°50/2016, da affidare con il criterio di aggiudicazione al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n°50/2016.

f- la Stazione Appaltante ha indetto, con la pubblicazione del Bando sulla

GURS in data 07/10/2016, la Gara per l'individuazione dell'impresa cui affidare i Lavori di cui al Progetto esecutivo;

g- a conclusione della Gara, il cui verbale è stato approvato con Determina n°7/D del 05-04-2017, l'appalto relativo alla "Realizzazione e ripristino dei sentieri del Parco di Cava Ispica, valorizzazione del sito, completamento del restauro del Castello - (RG)";è stato aggiudicatoall'Impresa ISA Restaurie Costruzioni S.R.L. con sede legale in Mistretta (ME) Partita IVA 03082820832, che ha offerto un ribasso percentuale del 23,0204% sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed un prezzo di offerta di € 631.218,52(seicentotrentunomiladuecentodiciotto/52) (IVA esclusa) al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 9.030,61 ;

h- in data 11-07-2017 con prot. n. 606/UO4 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore dell'Appaltatore;

i- l'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 98 del Codice appalti è stato pubblicato con le modalità di cui all'art. 73 del Codice stesso. Inoltre, un estratto dell'atto di approvazione del verbale di aggiudicazione è stato pubblicato sui seguenti organi di stampa "Il Giornale" ed il "Quotidiano di Sicilia" entrambi alla data del 14/10/2016;

j- sono stati acquisiti tutti i documenti richiesti dal Bando ed è stata comprovata l'idoneità dell'Appaltatore a contrarre, sotto l'aspetto giuridico, tecnico-economico e finanziario, in rapporto all'Opera;

k- l'offerta presentata in fase di gara è stata formulata dall'Appaltatore a seguito di specifica valutazione di tutti gli obblighi ed oneri previsti dalla

Documentazione di Gara;

l- l'Appaltatore è tenuto a realizzare l'Appalto alle condizioni previste nella Documentazione di Gara. Lo stesso conferma di avere preso esatta cognizione della natura dell'affidamento, delle previsioni contrattuali e della Documentazione di Gara, dello stato dei luoghi e delle condizioni per l'esecuzione dei Lavori, così come dettagliate nella Relazione generale al Progetto esecutivo e relativi allegati, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla esecuzione dell'Opera, e di avere tenuto in considerazione i predetti elementi ai fini della determinazione della propria Offerta;

m- l'Appaltatore accetta, senza condizioni, o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel Bando, nella Documentazione di Gara, nel Contratto, nel Capitolato Speciale di Appalto;

n- l'Appaltatore ha verificato e fatto proprio il Progetto Esecutivo, trovandolo pienamente conforme alle caratteristiche stabilite dalla vigente normativa per tale livello di progettazione e, pertanto, riconosce, anche alla luce delle verifiche effettuate, che l'Appalto è perfettamente realizzabile a regola d'arte nei tempi previsti e al prezzo indicato in sede di Offerta, da intendersi fisso ed invariabile;

o- l'Appaltatore è obbligato a realizzare l'Opera a regola d'arte, nel rispetto del Progetto esecutivo, del Capitolato Speciale e degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori;

p- al fine di procedere alla sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore ha comunicato tutti i dati, richiesti ex lege;

q- l'Appaltatore ha, inoltre, prodotto tutte le garanzie, imposte ex lege, dalla Documentazione di Gara e regolate dal Contratto;

r- che l'impresa ISA Restauri e Costruzioni s.r.l. risulta iscritta nelle White List della Prefettura di Messina, pertanto si può prescindere dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

s- Che l'attestazione SOA n. 45261/10/00 con scadenza triennale 18-11-2018,è stata rilasciata alla ISA Restauri e Costruzioni s.r.l. dall'organo di attestazione "SMC Società Mediterranea Certificazione S.R.L.";

t- Che dalla predetta attestazione SOA la ditta risulta possedere la certificazione di cui all'art. 3, comma 1, lett. mm) del D.P.R. 207/2010.

u- che questa amministrazione ha acquisito le certificazioni di regolarità contributiva allo sportello unico previdenziale, DURC- On Line emessi in data 08 novembre 2017 per ISA Restauri e Costruzioni s.r.l.

v- Che la verifica del casellario giudiziale a carico delle amministrazioni delle imprese in parola non rivela la sussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza prevista dall'art. 10 della Legge 31 Maggio 1965 n. 575, in riferimento agli artt. 2, comma 1; 3, comma 1; 4, commi 4 e 6 del D.Lvo 490/1994.

z-Sono state inoltre sottoscritte Il "patto di integrità"come previsto nella misura 4.11 del PTPCT direttiva prot. n. 125930 del 29 settembre 2015 e la dichiarazione dei soggetti esterni che stipulano contratti con l'Amministrazione attestante l'inesistenza, per sé e per i propri dipendenti, di rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il 2° grado, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento misura 4.14 del PTPCTDirettiva prot. n. 133740 del

24/10/2014; la non ottemperanza dei quali comporta la decadenza del contratto.

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e stipula quanto segue.

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Premesse, definizioni, abbreviazioni e riferimenti normativi

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del Contratto.

Nel Contratto sono adottate le definizioni ed abbreviazioni elencate nell'art. 1, comma 1 del Capitolato Speciale, oltre a quelle evidenziate nelle premesse.

Oltre ai riferimenti normativi espressamente indicati nel Contratto, s'intendono richiamati anche quelli elencati nell'art. 1, comma 3 del Capitolato Speciale.

In relazione ai termini temporali stabiliti nel Contratto, si rinvia a quanto previsto all'art. 1, comma 2 del Capitolato Speciale.

Art. 2 - Documenti facenti parte del Contratto

Fanno parte integrante del Contratto, e sono qui esplicitamente richiamati i documenti seguenti:

a) il Capitolato Speciale d'Appalto;

b) l'elenco dei prezzi unitari, come definito all'articolo 3, comma 3 del Capitolato Speciale;

c) elenco elaborati.

Inoltre i seguenti documenti:

-il PSC, di cui all'articolo 100 del D.lgs. 81/2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano, di cui all'articolo 100, comma 5 del D.lgs. 81/2008, se accolte dal

Coordinatore per l'esecuzione;

- il POS, di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) del D.lgs. 81/2008 e al punto 3.2 dell'allegato XV allo stesso decreto;

- il Cronoprogramma, di cui all'articolo 23, comma 8 del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i.;

- le polizze di garanzia, di cui all'art.13 del Capitolato Speciale;

- il Piano di qualità, di cui all'articolo 22 del Capitolato speciale, redatto dall'Appaltatore;

- il Programma esecutivo, di cui all'articolo 22, del Capitolato Speciale, redatto dall'Appaltatore;non sono materialmente allegati al Contratto.

- Si intende allegato al presente contratto anche la Relazione di Incidenza riguardante la VINCA (Valutazione Incidenza Ambientale).

I documenti non allegati sono controfirmati dalle Parti e conservati dalla Stazione appaltante.

Fanno, altresì, parte del Contratto i documenti presentati dall'Appaltatore in sede di Offerta.

Art. 3 Criteri di interpretazione del Contratto

Fermo restando quanto stabilito dagli articoli 1362 e seguenti del codice civile, ai fini dell'interpretazione del Contratto e dei documenti allegati valgono i criteri di seguito riportati:

a) in caso di discordanza tra i vari elaborati del Progetto esecutivo, prevale la soluzione più favorevole alla Stazione appaltante;

b) in caso di prescrizioni della Documentazione di Gara tra loro non compatibili, trovano applicazione, in primo luogo, le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, e, in

secondo luogo, quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico.

Art.4 Discordanze tra gli atti e le disposizioni del Contratto

Qualora tra gli atti e/o le disposizioni del Contratto, dovessero riscontrarsi disposizioni discordanti, l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta alla Stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti, ivi inclusi i relativi allegati, segnatamente:

- il Contratto;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- il Progetto esecutivo;
- il Bando;
- la Documentazione di Gara.

In ogni caso, è nulla qualsiasi disposizione che contrasti con una norma di legge.

Art. 5 Osservanza di leggi e regolamenti

L'Appalto è affidato ed accettato sotto l'osservanza piena ed assoluta delle normative, anche tecniche, vigenti, ivi comprese le Linee guida, nonché quelle sopravvenute, rationetemporis applicabili.

Resta, comunque, stabilito che la sottoscrizione del Contratto equivale a

dichiarazione di completa e perfetta conoscenza di tutte le leggi, decreti, norme, anche tecniche, regolamenti, circolari, ecc., sia a livello nazionale, regionale, locale o negoziale, quand'anche non esplicitamente richiamati nel Contratto e nella Documentazione di Gara.

Art. 6 Rappresentanti delle Parti

Per tutti gli adempimenti del Contratto sono individuati i rappresentanti delle Parti come segue:

- per la Stazione Appaltante, l'Arch. Calogero Rizzuto, nato a Sambuca di Sicilia il 20 gennaio 1955 C.F. RZZCGR55A20H743R firmatario del contratto nella sua qualità di Soprintendente dei Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, il quale interviene in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale (C.F. 80012000526 – P. IVA 02711070827), domiciliata per la sua carica presso la sede della Soprintendenza BB.CC.AA., per brevità "Stazione appaltante," Posta elettronica certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it
- La sig.ra Benedetta Sgrò nata a Mistretta (ME) il 03-02-1975 residente in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. SGRBDT75B43F251X firmatario nella qualità di legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, ISA Restauri e Costruzioni s.r.l. sede legale in Mistretta (ME) Via Libertà s.n. Partita IVA 03082820832; per brevità "Appaltatore",Posta elettronica certificata: isacostruzionisrl@legpec.it.

La Stazione appaltante può, in qualunque momento, motivatamente e previa comunicazione scritta, determinare l'allontanamento del soggetto che, ai sensi del succitato art. 4 del Capitolato generale, conduce i lavori per conto dell'Appaltatore, e conseguentemente esigerne l'immediata

sostituzione, senza che spetti all'Appaltatore alcun compenso a titolo di indennizzo.

Art. 7 Direttore dei Lavori e responsabile tecnico

La Stazione appaltante ha nominato RUP, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n°50/2016 e s.m.i., l'arch. Giambattista Tumino.

La Stazione appaltante, ha affidato l'incarico della DL, misura e contabilità all'arch. Giorgio Battaglia, ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al Dott. Giovanni Cassarino.

PARTE II OGGETTO DEL CONTRATTO

ART.8Oggetto del Contratto

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore, che, come sopra rappresentato, a tale titolo, accetta, l'Appalto relativo alla "Realizzazione e ripristino dei sentieri del Parco di Cava Ispica, valorizzazione del sito, completamento del restauro del Castello - (RG)"; Codice Cup G88I13000390006 - Codice CIG 679659037F

L'Appaltatore si impegna a realizzare i lavori, come dettagliati nel Progetto esecutivo, nel Capitolato Speciale e nel Contratto, sostenendo tutti gli oneri e le spese per le attività ivi previste, nonché quelle di organizzazione e di controllo in corso d'opera necessarie ad assicurare la regolare esecuzione dei Lavori, fino alla conclusione delle operazioni di collaudo, verifica ed accettazione di cui alla Parte V del Contratto.

Per una dettagliata descrizione dei Lavori, si fa esplicito richiamo ai contenuti del Capitolato Speciale.

Sono compresi nel Contratto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le

provviste necessarie per consegnare alla Stazione appaltante l'Opera realizzata a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Capitolato Speciale, dalla normativa vigente tutta, dalla Documentazione di Gara e in conformità con le indicazioni del Direttore dei Lavori.

Rientrano, altresì, nell'oggetto del Contratto, e dunque, costituiscono obblighi dell'Appaltatore, tutte le opere, le somministrazioni, le prestazioni edili e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta esecuzione dell'Opera, in conformità del Progetto esecutivo e delle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate in sede di approvazione dello stesso e in conformità delle prescrizioni formulate dalla Stazione appaltante, anche in corso di realizzazione dell'Opera, e dai competenti Enti terzi.

In particolare, si intendono richiamate tutte le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni e osservazioni acquisite nel corso della approvazione del Progetto esecutivo, sia nella fase definitiva che esecutiva, espressamente elencate nel Capitolato Speciale.

Tutte le prescrizioni, di cui al presente articolo, sono note all'Appaltatore e costituiscono parte integrante del Contratto.

Art. 9 Importo contrattuale e corrispettivi

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le opere e provviste oggetto del Contratto per la somma netta ed a misuradi € 631.218,52 (IVA esclusa) (Euro seicentotrentunomiladuecentodiciotto/52),in forza del ribasso offerto del 23,0204% sull'importo a base d'asta829.012,16 (Euro

ottocentoventinovemiladodici/16)oltre IVA, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 9.030,61 (novemilatrenta/61),in conformità a quanto precisato nel Capitolato Speciale.

Il corrispettivo è da considerarsi comprensivo di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per il perfetto compimento dei Lavori, in quanto, nella determinazione dell'Offerta, l'Appaltatore ha tenuto in considerazione tutte:

I. le disposizioni articolate nella Documentazione di Gara;
II. le prestazioni e gli apprestamenti che si rendano necessari per rispettare le prescrizioni previste dal Progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale;
III. ogni e qualsiasi adempimento necessario per la completa esecuzione dell'Opera, come prescritto dal Contratto e dal Capitolato Speciale.

Di conseguenza, nel corrispettivo s'intende compresa ogni spesa occorrente per dare l'Opera compiuta secondo le condizioni stabilite dal Progetto esecutivo e dal Capitolato Speciale. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente indicati del Capitolato Speciale, o nel Progetto esecutivo, siano rilevabili dagli elaborati grafici, o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'Opera secondo le regola dell'arte e quanto previsto dal Contratto e suoi allegati.

Per quanto attiene agli oneri della sicurezza, l'Appaltatore riconosce ad

ogni effetto congruo l'importo di € 9.030,61 (novemilatrenta/61), determinato dalla Stazione appaltante quale risultante dal PSC. Di tale valutazione, l'Appaltatore ha tenuto conto anche in funzione dell'organizzazione che l'Appaltatore medesimo intende dispiegare nell'esecuzione dei Lavori.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del Contratto, conferma di:

a) aver effettuato il sopralluogo relativo alle aree dove devono essere eseguiti i Lavori e di essersi reso pienamente conto delle condizioni operative nelle quali gli stessi si svolgeranno, della disponibilità ed ubicazione delle aree per gli accantieramenti e depositi provvisori e dell'accessibilità ai luoghi di lavoro;

b) avere, direttamente, o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di ritenere l'Opera realizzabile nei tempi programmati e pattuiti e per il prezzo offerto;

c) avere preso conoscenza e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'Offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, ivi compresi quelli relativi al pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale e di quelli relativi alla produzione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché

degli obblighi e dei costi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza nel luogo dove devono eseguirsi i lavori;

d) avere accettato, senza condizione, o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nella Documentazione di Gara, nello Schema sottoscritto per accettazione in sede di Gara, nel Capitolato Speciale, nel PSC, negli elaborati progettuali, ed in ogni altro atto, provvedimento, o documento, ivi allegato, o richiamato;

e) avere esatta cognizione della natura dell'Appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano avere influito sulla determinazione della propria Offerta, che l'Appaltatore giudica remunerativa, e che possano, comunque, influire sull'esecuzione dei Lavori;

f) avere tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione della propria Offerta che, riferita alla esecuzione dei Lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di Gara, resta, comunque, fissa ed invariabile rinunciando, quindi, fin d'ora, a qualunque rivendicazione di maggiori corrispettivi per le maggiori, e/o diverse, quantità che dovessero rivelarsi occorrenti per l'esecuzione dei Lavori affidati;

g) aver tenuto conto, nella formulazione della propria Offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei Lavori, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito, anche ai sensi e per

gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del codice civile, fatto salvo quanto espressamente previsto dall'art.106 del Codice appalti;

h) aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali, dei depositi e della mano d'opera da impiegare nei Lavori in relazione ai tempi previsti ed ai costi per l'esecuzione degli stessi.

L'Appaltatore conferma, espressamente, che le valutazioni tecnico-economiche effettuate con la formulazione dell'Offerta rappresentano espressione di una sua precisa volontà contrattuale e rappresentano l'esercizio di autonome scelte imprenditoriali, volte alla determinazione della convenienza della sua attività.

L'Appaltatore non può, pertanto, far valere durante l'esecuzione del Contratto, circostanze che, comunque, modifichino le valutazioni dallo stesso operate in sede di Offerta, in termini di eseguibilità, produttività, costi e remuneratività, dovendosi l'Appaltatore medesimo assumere tutti i rischi di organizzazione e gestione connessi e correlati alla perfetta realizzazione dell'Opera.

Art. 10 Obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore

L'Appalto è affidato dalla Stazione appaltante, ed accettato dall'Appaltatore, sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità precisati nel Contratto, nella Documentazione di Gara e dai documenti facenti parte del Progetto esecutivo, approvato dalla Stazione appaltante.

Sono a carico dell'Appaltatore, compresi nei termini temporali previsti e remunerati all'interno dell'Importo contrattuale, gli oneri, obblighi e responsabilità richiamati dal Contratto, nonché quelli imposti dal D.lgs.

81/2008 in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri contrattuali è conglobato nei prezzi dei Lavori e nel compenso a corpo, fisso ed invariabile, che costituisce l'Importo contrattuale.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare, e far osservare, al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti nel Capitolato Speciale, specificatamente enunciati. La mancata ottemperanza dell'Appaltatore ad una, o più, delle disposizioni sopra richiamate è considerata grave inadempienza contrattuale.

Nel caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore, e fatto salvo il caso in cui l'inadempimento comporti la risoluzione di diritto del Contratto, la Stazione appaltante è in diritto - previo avviso scritto e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica - di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto, o di ritardo, dei relativi pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi sono riscossi, d'ufficio, mediante trattenuta che la Stazione appaltante effettuerà sul primo Stato di avanzamento successivo all'inadempienza, nella misura dell'importo delle spese, aumentato di una penale pari al 10% (dieci per cento), nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere la Stazione appaltante.

L'Appaltatore è, altresì, soggetto alle penali di cui all'articolo 20 del Capitolato Speciale, nei casi previsti dalle disposizioni medesime.

PARTE III ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 11 Consegna dei Lavori – Consegna frazionata

La consegna dei Lavori all'Appaltatore è effettuata non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione del Contratto da parte del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'I.S., con le modalità indicate nell'art. 15 del Capitolato Speciale.

La Stazione appaltante può disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi od indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna definitiva.

In caso di consegna parziale, a causa della temporanea indisponibilità delle aree o degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a prevedere, nel proprio Programma esecutivo, da predisporre ai sensi dell'art. 15 del Capitolato Speciale, la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti, in via prioritaria dal Programma esecutivo, qualora permangano le cause di indisponibilità, si applica la disciplina prevista dall'art. 107 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nonché dall'art. 18 del Capitolato Speciale, in tema di sospensioni.

Per tutta la durata dei Lavori, l'Impresa è obbligata al rispetto delle condizioni, resecon parere del Comune di Modica n. 63543 del 06-12-017 e pervenuto al protocollo n. 5418 del 12-12-2017 di questa Soprintendenza, riguardante la relazione di Incidenza di Valutazione Ambientale inclusa nel progetto.

Art. 12 Tutela dei lavoratori

Nell'esecuzione dei Lavori, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme vigenti relative alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, per la tubercolosi ed altre malattie professionali e di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire nel corso dei Lavori, per la tutela materiale e morale dei lavoratori.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 9 del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i., trasmette al RUP, per sé e per i subappaltatori e cottimisti, i dati necessari per le verifiche di regolarità contributiva. In caso di irregolarità contributiva riscontrata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6 del vigente Codice appalti.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, ad attuare nei confronti dei lavoratori, a qualsiasi titolo occupati nei lavori costituenti oggetto del Contratto – e se cooperative, anche nei confronti dei soci –, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dai contratti integrativi territoriali.

Nel caso di ritardo nel pagamento, ovvero di mancato pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente da parte dell'Appaltatore, del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, di cui all'art. 105 del vigente Codice degli appalti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6 del Codice appalti. Resta salva l'applicazione dell'art. 105, comma 13 del Codice appalti. Per la disciplina specifica si rinvia alle disposizioni del Capitolato Speciale.

Qualora la Stazione appaltante, anche successivamente al collaudo, abbia dovuto corrispondere, in forza di disposizioni normative che prevedono una sua responsabilità solidale, eventuali retribuzioni, contributi, indennizzi per infortunio o altri oneri, che avrebbe dovuto corrispondere l'Appaltatore, o il suo subappaltatore, ovvero i subappaltatori o cottimisti, di cui all'art. 105 del vigente Codice appalti, la Stazione appaltante avrà diritto di rivalersi su qualunque altro credito verso l'Appaltatore a qualunque titolo spettante, anche qualora derivante da altro rapporto contrattuale con l'Appaltatore.

L'Appaltatore conferma la dichiarazione resa in sede di Gara di essere in regola con gli obblighi di legge in tema di assunzioni obbligatorie.

Art . 13 Termini di ultimazione dei Lavori

L'Appaltatore si obbliga a dare concreto inizio ai Lavori immediatamente e, comunque, entro 10 (dieci) giorni dalla data del Verbale di consegna.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i Lavori è fissato in giorni 360 (trecentosessanta), decorrenti dalla data del Verbale di consegna, secondo le disposizioni dell'art. 17 del Capitolato Speciale.

Fa parte del Progetto esecutivo il Cronoprogramma, che costituisce il piano di avanzamento dei Lavori, atteso dalla Stazione appaltante e posto a base di Gara.

Il rispetto del Cronoprogramma costituisce un'obbligazione dell'Appaltatore.

Il Programma esecutivo, predisposto dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale, ed accettato dal Direttore dei Lavori,

costituisce obbligo contrattuale per l'Appaltatore stesso.

Art. 14 Ultimazione dei Lavori e oneri conservativi a carico dell'Appaltatore (manutenzione delle opere fino al collaudo)

In materia di ultimazione dei Lavori e relativa certificazione si applica l'art. 107, comma 5 del vigente Codice appalti e si rinvia al Capitolo 17 del Capitolato Specialeper la relativa disciplina specifica.

L'Appaltatore è garante dei lavori e delle opere eseguite, come dei materiali, dei manufatti, apparecchiature ed impianti forniti, ed è tenuto alla loro manutenzione, finché non sia intervenuto con esito favorevole il Collaudo definitivo dei Lavori, come previsto dall'art.102, comma 3, e ss. mm. ii. delvigente Codice appalti, fatte salve le responsabilità per gravi difformità, rovina e vizi dell'Opera.

Per manutenzione si intende tutto quanto necessario alla conservazione delle Opere in perfetto stato ed efficienza, fatti salvi i danni, o i deterioramenti, causati da eventi fortuiti e imprevedibili, a meno che la responsabilità degli stessi sia imputabile all'Appaltatore.

Gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti tempestivamente e con ogni cautela, ad iniziativa, cura e spese dell'Appaltatore, senza che occorrano specifici inviti e sollecitazioni da parte della Stazione appaltante.

Ove l'Appaltatore non provveda alle manutenzioni nei modi e nei termini prescritti, anche con riferimento alle specifiche previsioni dell'art. 64 del Capitolato Speciale, la Stazione appaltante può provvedere d'ufficio, con oneri a carico dell'Appaltatore.

Art. 15 Sospensioni, proroghe e penali

In materia di sospensioni, proroghe e penali, si applicano gli articoli 18, 19 e 20 del Capitolato Speciale.

Art. 16 Lavori in variante

In generale, per variazione o variante deve intendersi qualsiasi modificazione apportata, in corso d'opera, ai Lavori che formano oggetto dell'Appalto, come esattamente definiti dal Contratto e dai documenti che ne fanno parte.

In materia di eventuali lavori in variante, si applica l'art.149 del Codice Appalti, nonché gli articoli da 50 a 52 del Capitolato Speciale.

Ogni modificazione è disposta con ordine scritto.

Nessuna variante, di nessuna specie ed entità, può essere introdotta dall'Appaltatore se non espressamente ordinata dal Direttore dei Lavori, nelle forme previste dal D.Lge n. 50/2016 e s.m.i.. Il mancato rispetto di tale prescrizione non dà diritto all'Appaltatore al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino delle opere nella condizione originaria, a cura e spese dell'Appaltatore, su indicazioni del Direttore dei Lavori.

La verifica dell'incidenza delle eventuali variazioni è effettuata con riferimento agli importi netti dei gruppi di categorie omogenee indicati nell'art. 4 del Capitolato Speciale.

Art. 17 Nuovi prezzi

Qualora, a giudizio della Stazione appaltante, sia necessario eseguire lavori, od opere, non previsti nella documentazione progettuale, ovvero, benché previsti, risulti necessario eseguirli con materiali diversi per natura o dosaggi, o con dimensioni e caratteristiche o modalità esecutive,

comunque diverse da quelle di progetto, nel caso in cui tali variazioni non possano essere equamente compensate con i prezzi già stabiliti nel Contratto, si provvede alla determinazione e all'adozione di nuovi prezzi, approvati dal RUP, secondo le prescrizioni dell'art. 106 del Codice appalti e dell'art. 52 del Capitolato Speciale.

Detti nuovi prezzi, sono vincolanti per l'Appaltatore esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera.

Non si applica la revisione prezzi.

Art. 18 Aumento o diminuzione dei Lavori

In materia di aumento, o diminuzione, dei Lavori si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 106 del vigente Codice appalti.

I gruppi di categorie omogenee, in cui sono distinti i lavori oggetto del Contratto, sono specificati nell'art. 4 del Capitolato Speciale.

Art. 19 - Subappalto, cottimo, subcontratti e noli

L'Appaltatore ha dichiarato in sede di Gara, nell'Offerta, ai sensi dell'art. 105 comma 4 del Codice appalti, che intende riservarsi la facoltà di poter subappaltare lavori, o parte di opere ed esattamente per un importo non superiore al 30%, affidando i predetti ad imprese qualificate e con i necessari requisiti di legge;

L'affidamento in subappalto di parte dei Lavori è subordinato alle modalità e alle condizioni di cui al Capitolo 9 del Capitolato Speciale.

I tempi per il rilascio dell'autorizzazione scritta del subappalto da parte della Stazione appaltante non possono costituire motivo per chiedere sospensioni, o proroghe, dei termini di ultimazione dei Lavori ovvero per

richiedere indennizzi, risarcimenti e/o maggiori compensi.

Nel caso di subcontratti, attività che non costituiscono subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 2 del Codice appalti, la Stazione appaltante, a seguito di comunicazione da parte dell'Appaltatore, resa ai sensi dello stesso comma 2 dell'art. 105 del Codice appalti, rilascia, previa istruttoria, specifiche prese d'atto, che costituiscono condizione necessaria ai fini dell'accesso in cantiere da parte dei subcontraenti. Indipendentemente dal rilascio della presa d'atto, l'ingresso in cantiere della ditta subcontraente è subordinato al formale assenso sul POS da parte del Coordinatore per l'esecuzione, come indicato nel comma 4 dell'art. 59 del Capitolato Speciale.

PARTE IV – CONTABILITA' DEI LAVORI

Art . 20 Anticipazione sull'importo contrattuale

Si applical'art. 35 del comma 18 del Codice degli Appalti;

Art. 21 Pagamenti a Stato di avanzamento e a saldo

L'Appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al lordo del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la somma di € 100.000,00 (euro centomila/00), contestualmente saranno pagate le percentuali relative agli oneri di sicurezza che non sono soggetti a ribasso.

La contabilizzazione dei lavori oggetto del Contratto avviene sulla base della tabella per la determinazione dei pagamenti in corso d'opera. I pagamenti in acconto sono determinati contabilizzando la quota parte di lavori effettivamente eseguiti, con le modalità di cui all'art. 36 del Capitolato Speciale.

Per la disciplina dell'emissione del Certificato di pagamento, nonché dei termini e delle condizioni cui sono sottoposti i pagamenti, si rinvia integralmente al Capitolo 6 del Capitolato Speciale. Il rispetto dei termini di pagamento è subordinato alla presentazione della corrispondente fattura.

Agli effetti dei pagamenti da effettuarsi dalla Stazione appaltante in favore dell'Appaltatore a titolo di acconti, liquidazione finale, o per qualsiasi titolo attinente il Contratto, si procede esclusivamente a mezzo di bonifico bancario/postale conto corrente, indicato all'art. 46 del Contratto, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, restando la Stazione appaltante esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati come anzidetto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario/postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice CIG ed il codice CUP, riportati in epigrafe.

Art.22 Pagamento delle maggiori imposte

Se al termine dei Lavori, il valore del Contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto, è obbligo dell'Appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della Stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte.

Se al contrario, al termine dei lavori, il valore del Contratto risulti minore di quello originariamente previsto, la Stazione appaltante rilascia

apposita dichiarazione ai fini del rimborso, secondo le vigenti disposizioni fiscali delle maggiori imposte eventualmente pagate.

PARTE V – COLLAUDO, VERIFICA E ACCETTAZIONE

Art 23 - Modalità e termini del collaudo

I Lavori oggetto del Contratto sono soggetti a collaudo in corso d'opera.

Le operazioni di collaudo devono concludersi entro 6 (sei) mesi dalla data del Certificato di ultimazione.

In materia di collaudo, si applica l'art. 150del vigente Codice appalti. Si applicano, inoltre, le prescrizioni inserite nel Capitolato Speciale, riguardanti le operazioni di verifica e controllo da parte del Direttore dei Lavori e di collaudo in corso d'opera.

Art. 24 Obblighi di collaborazione in sede di verifica e collaudo

L'Appaltatore è obbligato, durante le operazioni di verifica da parte del Direttore dei Lavori, collaudo, in corso d'opera e finale, a farsi carico degli oneri previsti dalle Linee guida e di quelli specificamente indicati nel Capitolato Speciale.

Tutte le ispezioni e le prove sono eseguite alla presenza del Direttore dei Lavori e, nel caso delle operazioni di collaudo, alla presenza del Collaudatore.

Art. 25 Difetti, vizi e difformità riscontrate in sede di collaudo

In caso di accertamento, durante le operazioni di collaudo, di difetti e mancanze nell'esecuzione, si procede ai sensi delle norme applicabili comprese le Linee guida.

Art. 26 Presa in consegna dei lavori ultimati

Nel caso in cui la Stazione appaltante abbia necessità di occupare, od

utilizzare, l'Opera, o parte della stessa, prima che intervenga il Certificato di collaudo provvisorio, può procedere alla presa in consegna anticipata alle condizioni e con le modalità previste dalle Linee guida e dal Capitolato Speciale.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro, né su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, né sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

PARTE IV – GARANZIA , RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art.27 Garanzia di "buon adempimento" e "per la risoluzione "

Ai sensi dell'art. 104 del Codice appalti, l'Appaltatore, a garanzia degli impegni assunti con il Contratto, ha costituito, con le modalità di cui all'art. 103, commi 1 e 4, del Codice appalti, la "garanzia definitiva"di€ 188.764,00(centoottantottomilasettecentosessantaquattro/00), a mezzo di polizza fideiussoria della Italiana Assicurazioni 2017/13/6375158del 4 ottobre 2017dell'importo netto dell'Appalto di € 631.218,52(seicentotrentunoduecentodiciottomila/52) rilasciata dall'Agenzia di Santo Stefano di Camastra.

Attraverso tale forma di garanzia, il garante assume:

a) la garanzia di cui all'articolo 103 del Codice appalti, ossia l'obbligo di pagare alla Stazione appaltante quanto ad essa dovuto a titolo di cauzione definitiva;

b) la garanzia a copertura, nei limiti dei danni effettivamente subiti, dei costi per le procedure di riaffidamento da parte della Stazione appaltante o del soggetto aggiudicatore e l'eventuale maggior costo tra l'importo contrattuale risultante dall'aggiudicazione originaria dei lavori e

l'importo contrattuale del riaffidamento dei lavori stessi, a cui sono sommati gli importi dei pagamenti già effettuati o da effettuare in base agli stati d'avanzamento dei lavori.

La garanzia di cui alla precedente lettera a) permane fino alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o, comunque, sino alla scadenza di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei Lavori risultante dal relativo Certificato di ultimazione.

La garanzia di cui alla precedente lettera b) è efficace dalla stipula del Contratto fino alla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori. Tale garanzia si estingue automaticamente, oltre che per la sua escussione, anche decorsi 3 (tre) mesi dalla data di riaffidamento dei lavori.

Art.28 Polizza assicurativa (rischio: esecuzione, rovina dei manufatti, verso terzi per rovina dei manufatti)

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia in relazione alle opere e impianti, anche preesistenti, di proprietà della Stazione appaltante, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, inclusi i danni che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei Lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha stipulato una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, verso persone e cose nell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice appalti, con validità dalla data di consegna dei lavori, sino alla data di emissione del Certificato di collaudo,recante il numero2017/25/6090096, emessa in data 04 ottobre

2017dalla Italiana Assicurazioni, agenzia di Santo Stefano di Camastra intestata all'aggiudicataria.

Art 29 Garanzia per difformità, rovina e vizi dell'Opera

Ai sensi dell'art. 103 del Codice appalti, l'Appaltatore è, inoltre, obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o, comunque, decorsi 12 (dodici) mesi dalla data del Certificato di ultimazione, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale, o parziale, dell'Opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore della Stazione appaltante non appena questa lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorrano consensi e autorizzazioni di qualunque specie.

Il massimale per la polizza di responsabilità civile decennale è stabilito nella somma di € 1.000.000,00 (Euro unmilione/00).

Art. 30 Controlli e risoluzioni del contratto

Ferme restando le disposizioni di legge e contrattuali in merito alla DL, al collaudo e ai controlli, la Stazione appaltante effettua verifiche periodiche nel corso dell'esecuzione. Sulla base di dette verifiche, la Stazione appaltante può chiedere all'Appaltatore la correzione di eventuali inadempimenti, o il ripristino di lavorazioni non conformi in qualsiasi momento.

In materia di risoluzione del Contratto in danno, per colpa dell'Appaltatore, si applica l'art. 108 del vigente Codice appalti.

Con riguardo alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, le Parti espressamente convengono che, ferme le ipotesi di risoluzione di diritto previste dalla legge, nonché dell'art. 108 del Codice appalti, costituiscono giustificata causa per la risoluzione in danno del Contratto,:

a) frode nell'esecuzione del Contratto;

b) sussistenza, anche di uno solo, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice appalti o mancanza e/o decadenza della qualificazione SOA richiesta dal Bando;

c) la mancata presa in consegna dei Lavori o la mancata presentazione per la presa in consegna dei Lavori dell'Appaltatore, entro il termine fissato dalla Stazione appaltante;

d) il ritardo dell'Appaltatore nell'esecuzione dei Lavori, derivante da cause imputabili allo stesso, manifestatosi con l'ingiustificata interruzione delle attività in cantiere che si protragga per oltre 45 (quarantacinque) giorni;

e) il ritardo dell'Appaltatore nell'ultimazione dei Lavori, derivante da cause imputabili allo stesso, di entità tale da superare, in penali giornaliere, il 10% (dieci per cento) dell'Importo contrattuale o l'applicazione delle altre penali previste dal Contratto e dal Capitolato Speciale, ivi comprese quelle per la violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali, di cui all'art. 73 dello stesso, in misura tale dal raggiungere la medesima percentuale;

f) le violazioni gravi e reiterate del Piano di qualità;

g) le gravi negligenze e/o le gravi contravvenzioni agli obblighi contrattuali assunti che pregiudichino il regolare e puntuale svolgimento dei Lavori, la reiterata inottemperanza agli ordini del Direttore dei Lavori, la sospensione, il rallentamento o l'esecuzione dei Lavori in difformità agli ordini del Direttore dei Lavori in caso di controversie non ancora giunte a risoluzione;

h) l'affidamento in subappalto, o cottimo, di lavori, in violazione della vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale in materia;

i) la cessione del Contratto o cessione non autorizzata dei relativi crediti;

j) qualora sia stata accertata, nei confronti dell'Appaltatore, la grave inosservanza dei piani di sicurezza, ovvero degli obblighi che la normativa vigente pone a carico dei datori di lavoro, ivi attinenti quelli alla sicurezza sul lavoro, ovvero delle misure generali previste dalle vigenti normative in materia di salute dei lavoratori e tutela ambientale;

k) il fallimento dell'Appaltatore, ovvero la messa in stato di procedura concorsuale coatta, o altra condizione equivalente, come anche la morte, l'interdizione o l'inabilitazione del titolare, se l'Appaltatore sia un appaltatore individuale;

l) l'inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui alla Legge 136/2010;

m) il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 2 della Legge

Regionale Sicilia 20.11.2008 n. 15, recante "Misure di contrasto alla criminalità organizzata", o i casi previsti dal Codice antimafia;

n) l'inosservanza degli impegni assunti con la sottoscrizione, in sede di Gara, della dichiarazione resa, ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa", stipulato il 12.07.2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006);

o) il mancato rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti di attuazione;

p) ogni altra situazione per la quale, nel Contratto, nel Capitolato Speciale, o per legge, sia prevista la facoltà di risoluzione del Contratto medesimo, a favore della Stazione appaltante.

Ancora si precisa che:

I. l'affidamento di Lavori al subappaltatore, sia che si tratti di impresa, che di lavoratore autonomo, anche di fatto, senza previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale, anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il Contratto in danno dell'Appaltatore ed è ragione di risarcimento danni, in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno. Restano ferme le sanzioni penali

previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e ss.mm.ii.;

II. la mancata trasmissione alla Stazione Appaltante dei documenti, di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 59 del Capitolato speciale, determina l'inadempimento grave dell'Appaltatore e, pertanto, è causa di risoluzione del Contratto e ragione di risarcimento danni, in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno.

La Stazione appaltante ha facoltà, inoltre, di procedere alla risoluzione del Contratto, qualora nei confronti dell'Appaltatore si siano verificate circostanze tali da far venir meno il rapporto di natura fiduciaria tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore.

Nelle ipotesi di cui ai commi precedenti del presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto, mediante dichiarazione della Stazione appaltante, da comunicare all'Appaltatore con le modalità indicate nell'art. 40 del Contratto, fatta salva l'attivazione della garanzia "per la risoluzione" di cui all'art. 28 del Contratto, ai sensi dell'art. 104 delCodice appalti.

Il Contratto è, altresì, risolto nel caso di errori, o di omissioni, del Progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'Opera oppure la sua utilizzazione, come definiti dall'articolo 106, comma 10 del Codice appalti, con le modalità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale.

In ogni caso rimane salva la risarcibilità di ogni danno derivante dal mancato rispetto di qualsiasi disposizione del Contratto e del

CapitolatoSpeciale, nonché l'imposizione delle penali nei casi ivi previsti.

Art. 31 Effetti e disciplina della risoluzione

La determinazione della risoluzione è comunicata all'Appaltatore dal RUP, che dispone l'ulteriore procedura ai sensi dell'art. 108, commi 6 e 7 del Codice appalti.

Si richiamano gli obblighi per l'Appaltatore, stabiliti dall'art. 108, comma 9 del Codice appalti, in caso di risoluzione del Contratto, nonché la disciplina di cui all' articolo25del Capitolato Speciale.

Art. 32 recesso del contratto

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile e dell'art. 109 del Codice appalti, ha diritto di recedere in qualunque momento dal Contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo delle opere non ancora eseguite.

Per la procedura di recesso, e le particolari condizioni, si rimanda ai commi da 3 a 6 dell'articolo 109 del Codice appalti e all'art. 26 del Capitolato Speciale.

PARTE VII – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 33 contestazione con l'Appaltatore

Se, durante l'esecuzione del Contratto, sorgono contestazioni tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, si applicano le disposizioni dei commi seguenti.

Il Direttore dei lavori o l'esecutore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e

promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

Art. 34 Eccezioni e riserve dell'Appaltatore

L'Appaltatore è sempre tenuto, indipendentemente da ogni possibile contestazione, ad attenersi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza, peraltro, poter sospendere, o ritardare, il regolare progresso degli stessi.

Nel caso in cui le controversie e le contestazioni non siano composte, l'Appaltatore può formulare apposite riserve che sono iscritte sul Registro di contabilità nei modi, termini e secondo le procedure previste dagli articoli 33 e 34 del Capitolato Speciale. Le riserve, se sussistenti, ed

a pena di decadenza, devono essere confermate nel Conto finale e non possono essere diverse, per oggetto ed importo, da quelle formulate nel corso dei lavori ed iscritte nel tempo prescritto.

Art 35 Definizione delle riserve

Ai sensi dell'art. 205, comma 2 del Codice appalti, le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori a quelli quantificati nelle riserve stesse. L'importo complessivo delle riserve non può, in ogni caso, essere superiore al 15% (quindici per cento) dell'Importo contrattuale.

Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'art. 26 del Codice appalti, sono già stati oggetto di verifica.

Art. 36 Accordo Bonario

Qualora, a seguito di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'Opera possa variare in misura sostanziale, ed in ogni caso, in misura non inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, il RUP acquisisce, immediatamente, la relazione riservata del Direttore dei Lavori e, ove costituito, del Collaudatore e, sentito l'Appaltatore, valuta l'ammissibilità delle riserve e la non manifesta infondatezza ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore.

A seguito di tale procedimento, si procede secondo quanto stabilito dall'art. 205 del Codice appalti e dall'art. 70 del Capitolato Speciale.

Art. 37 Transazione

Ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 208 del Codice appalti le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto, possono sempre essere risolte mediante transazione, nel

rispetto del codice civile.

Art. 38 Foro competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità, o efficacia, del Contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere, durante l'esecuzione del Contratto, tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante, sono demandate al giudice ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Ragusa.

Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

PARTE VIII – CLAUSOLE FINALI

Art. 39 Domicilio delle Parti e comunicazioni all'Appaltatore

Il domicilio legale delle Parti, può essere variato solo mediante comunicazione scritta.

Le comunicazioni della Stazione appaltante si intendono conosciute all'Appaltatore al momento del loro ricevimento da parte del suo rappresentante, indicato all'art. 6 del Contratto, ovvero alla data di ricezione del documento stesso al domicilio legale dell'Appaltatore.

La lingua ufficiale del Contratto è l'italiano.

Le comunicazioni tra la DL e l'Appaltatore, i suoi rappresentanti, i suoi tecnici e i subappaltatori devono essere effettuate esclusivamente in lingua italiana.

La comunicazione a mezzo PEC agli indirizzi indicati nelle premesse del Contratto è valida a tutti gli effetti di legge.

Art. 40 Obbligo di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le

informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza, o in possesso, durante l'esecuzione del Contratto, o, comunque, in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dello stesso.

All'Appaltatore è fatto divieto di autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni dell'Opera, salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione appaltante.

L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Contratto, dei suddetti obblighi di segretezza.

Art. 41 Pubblicità

Sono riservati alla Stazione appaltante – nei limiti previsti dalla normativa vigente – i diritti di sfruttamento pubblicitario del cantiere, delle relative recinzioni e di qualunque altro impianto provvisorio atto allo scopo che l'Appaltatore costruisca sulle aree destinate alla esecuzione dei lavori appaltati, con assoluto divieto per l'Appaltatore di collocare avvisi pubblicitari in cantiere, sulle recinzioni ed impianti ovvero di consentirlo a terzi.

L'Appaltatore non può sollevare alcuna eccezione sulle modalità delle affissioni pubblicitarie suddette che sono stabilite a giudizio insindacabile

della Stazione appaltante e non può avanzare pretese di compensi, o indennizzi, di qualsiasi specie derivanti dall'esercizio dei diritti e delle facoltà che la Stazione appaltante si è riservata ai sensi del presente articolo.

Art. 42 Registrazione e spese del Contratto

L'Appaltatore deve provvedere al pagamento di tutte le spese di stipulazione del Contratto e di copia e stampa degli elaborati relativi all'appalto, delle spese di registrazione e di bollo del Contratto, dei suoi allegati e degli atti aggiuntivi, nonché delle spese di bollo e di registro degli atti di contabilità dei Lavori e di tutti i documenti relativi alla gestione del Contratto.

Art. 43 Cedibilità dei crediti derivanti dal Contratto

La cessione dei crediti dell'Appaltatore a terzi aventi titolo è ammessa esclusivamente alle condizioni di cui all'art. 106, comma 13 del Codice appalti.

La Stazione appaltante ha la facoltà di opporsi e rifiutare la cessione qualora ravvisi che questa pregiudicherebbe l'esecuzione del Contratto.

Art. 44 Cedibilità del Contratto

È vietata la cessione totale, o parziale, del Contratto.

Ogni atto contrario è nullo, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 105 del Codice appalti.

Art. 45 Protocollo di legalità

L'Appaltatore conferma gli impegni, assunti in sede di Gara con la dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa", stipulato il 12.07.2005 fra la Regione

Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006).

Art. 46 Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

L'Appaltatore, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 20 novembre 2008, n. 15, che i conti correnti sui quali la Stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative al pagamento dei lavori eseguiti da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario è il seguente:Banco Monte Paschi di Siena S.p.A. Agenzia Sant'Agata di Militello (ME) Codice IBANIT 14 B 01030 82490 000063310389

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare:

- Sgrò Benedetta nata a Mistretta (ME) il 03-02-1975 (legale rappresentante C.F. SGRBDT75B43F251X
- Sgrò Antonino nato a Mistretta (ME) il 18-12-1973, Delegato C.F. SGRNNN73T18F251L

Banco IntesaSanPaolo S.p.A. Agenzia Capo d'Orlando (ME) IBAN IT 81 M 03069 82100 100000005369

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare:

- Sgrò Benedetta nata a Mistretta (ME) il 03-02-1975 (legale rappresentante C.F. SGRBDT75B43F251X
- Sgrò Antonino nato a Mistretta (ME) il 18-12-1973, Delegato C.F. SGRNNN73T18F251L

Credito Siciliano S.p.A. Agenzia Mistretta (ME) IBAN IT 05 C 03019 82301 000008000760

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare:

- Sgrò Benedetta nata a Mistretta (ME) il 03-02-1975 (legale rappresentante C.F. SGRBDT75B43F251X
- Sgrò Antonino nato a Mistretta (ME) il 18-12-1973, Delegato C.F. SGRNNN73T18F251L

L'Appaltatore deve provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, alla Stazione appaltante ogni eventuale modifica relativa al conto corrente indicato, nonché alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 a pena di nullità assoluta dei contratti cui tale clausola accede.

Art. 47 verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Delle circostanze indicate nell'art. 46 del Contratto, l'Appaltatore deve dare diretta e puntuale evidenza alla Stazione appaltante la quale, ai sensi di legge, verifica l'ottemperanza di siffatto obbligo da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, ovvero il proprio subappaltatore, o subcontraente, avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità, di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, ne dà immediata

comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Palermo.

Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione il codice identificativo di gara Codice CodiceCup G88I13000390006 - Codice CIG 679659037F, relativi al presente appalto.

Si fa presente che la fattura dovrà essere emessa in forma elettronica ai sensi della D.M. n. 55 del 03 Aprile 2013 e che dovranno essere utilizzati i seguenti codici:

"Codice Univoco Ufficio: CYWFDM (in corrispondenza dell'elemento 1.1.4 del tracciato FatturaPA, denominato "Codice Destinatario");

"Riferimento Amministrativo: CYWFDM_S0017 (in corrispondenza dell'elemento 1.2.6 del tracciato FatturaPA, denominato "Riferimento Amministrazione".

Si rammenta, inoltre, che le fatture emesse dal 01/01/2015 sono sottoposte alla nuova normativa ai fini IVA (split payment) e dovranno riportare l'annotazione "Scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/72".

Art. 48 Informativa per il trattamento dei dati del contratto

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il "Testo unico delle norme in materia di tutela dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, le Parti si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente del Contratto (sede, recapito, codice fiscale, partita Iva) sono inseriti ed elaborati nelle proprie banche

dati al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali.

Le Parti si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto.

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di avere preso visione di quanto sopra esposto.

Titolari delle banche dati di rilievo, ai fini del Contratto sono:

a. per la Stazione appaltante: Rizzuto Caligero
b. per l'Appaltatore:Sgrò Benedetta

Art. 49 Rinvii a norme di legge

Per quanto non espressamente previsto nel Contratto e nei relativi allegati, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, in particolare le norme contenute nel Codice appalti, nel Regolamento d'attuazione e nelle Linee guida, nonché quelle del codice civile.

Art. 32 Esecutivita' del contratto

Il presente contratto viene stipulato in forma elettronica mediante sottoscrizione con firme digitali da parte dei sottoscritti contraenti iuxta art. 6, comma 3, del D.Lgs 179/2012 convertito nella L. 17/12/2012 n. 221, recante modifiche all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Copia cartacea autentica sarà altresì, allegata al repertorio con cd con firme digitale.

La lettura degli allegati viene omessa per concorde richiesta fatta dalle parti, le quali dichiarano di essere a perfetta conoscenza del loro

contenuto.

Richiesto, io ufficiale rogante ho ricevuto il presente contratto pubblico amministrativo mediante lettura fattane alle parti che lo approvano, lo confermano e con me lo sottoscrivono.

Questo atto, scritto con mezzo elettronico da persone di mia fiducia, si compone di n. 44 facciate compresa la presente fin qui.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Soprintendente
(arch. Calogero Rizzuto)

Legale Rappresentante
Benedetta Sgrò

L'Ufficiale Rogante
(dott.ssa Corallo Rosa)

AGENZIA DELLE ENTRATE

RICHIESTA DI REGISTRAZIONE

€

MOD 69

1 PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO 19/12/2017 200,00 TYK17D000009000XF

codice identificativo per eventuali adempimenti successivi

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	SERIE	NUMERO
			REGISTRO	0,00		
			ALTRO ERARIO			
			INVIM			
			ALTRE AZIENDE			
			TOTALE	200,00		

0,00

Il Funzionario Addetto (*)
G. Buscema
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

EURO 200,00 TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

IMPORTO VERSATO

TYK

CODICE UFFICIO | Si convalida sulla base del contenuto dell'atto, dati risultanti dai Quadri A, B, e C | L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE | L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE | DA INVIARE ALLA ANAGRAFE TRIBUTARIA (Barrare la casella che non interessa)

QUADRO A

AL UFFICIO DI RAGUSA

Foglio N

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE CORALLO ROSA

DATA DI STIPULA 12/12/2017 N. REPERTORIO 76

NATURA DELL'ATTO CONTRATTO D'APPALTO

QUADRO B - SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI IMMEDIATI DELL'ATTO

1 CODICE FISCALE 80012000826 COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE SOPRINTENDENZA BBCCAA

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA

DOMICILIO FISCALE CAP E COMUNE 97100 RAGUSA PROVINCIA | VIA O PIAZZA PIAZZA LIBERTA' 2

2 CODICE FISCALE 03028280832 COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE ISA RESTAURI E COSTRUZIONI

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA

DOMICILIO FISCALE CAP E COMUNE 98073 MISTRETTA (ME) PROVINCIA | VIA O PIAZZA VIA LIBERTA' SN

3 CODICE FISCALE | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA

DOMICILIO FISCALE CAP E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA

4 CODICE FISCALE | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA

DOMICILIO FISCALE CAP E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA

5 CODICE FISCALE | COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA | DATA DI NASCITA

DOMICILIO FISCALE CAP E COMUNE | PROVINCIA | VIA O PIAZZA

QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO

CODICE NEGOZIO	(1)	(2)	(3)	VALORI	DANTI CAUSA	AVENTI CAUSA
				€ 631.218,52	1	2

TOTALE € 631.218,52

(1) Barrare se soggetto a IVA
(2) Barrare a fronte di agevolazioni
(3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivi

Sigillo fotale [illegible]

SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI E AMBIENTALI - RAGUSA

L'UFFICIALE ROGANTE
(Dott. Rosa Corallo)

Copia per l'ufficio